



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della Regione

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale da inquadrare in categoria giuridica D, di cui n. 4 esperti in lingua sarda e n. 1 esperto in catalano di Alghero, da assegnare allo Sportello linguistico regionale istituito presso la Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Amministrazione regionale (sede di Cagliari e Sassari).

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e ss.mm.ii. e relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii., che disciplina le competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione prot. n. 1164/23 del 15 marzo 2023, con il quale alla Dott.ssa Silvia Cocco sono state conferite le funzioni di Direttore generale della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

DATO ATTO che, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del "Codice di comportamento del personale Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", approvato con D.G.R. n. 43/7 del 29.10.2021 e delle altre norme di riferimento, la sottoscritta non si trova in situazione di conflitto di interessi;

VISTA la L.R. 3 luglio 2018 n. 22 "Disciplina della politica linguistica regionale" con la quale la Regione Sardegna, al fine di assicurare una capillare ed omogenea attuazione degli artt. 9 e 15 della Legge 15 dicembre 1999, n. 482, istituisce una rete di sportelli linguistici regionali;

VISTA la D.G.R. n. 49/40 del 9 ottobre 2018 con la quale sono state definite la dislocazione territoriale, l'ambito di competenza e le modalità operative per l'istituzione della rete di sportelli linguistici;

- VISTO l'art. 11 comma 5 della L.R. 3 luglio 2018 n. 22 che prevede che il personale degli sportelli linguistici sia individuato preliminarmente mediante le procedure di mobilità previste dagli articoli 38 bis, 39 e 40 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 4;
- VISTA la nota prot. n. 4112 del 29 ottobre 2019 con la quale l'Assessore della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione spettacolo e sport chiede all'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione di procedere con l'attivazione delle procedure di cui all'art. 38 bis, 39 e 40 della L.R. 31/98 specificando che nelle more della compiuta definizione degli sportelli linguistici territoriali si rende improcrastinabile individuare almeno il personale dello sportello linguistico regionale il quale attualmente si compone di n. 5 operatori di cui n. 1 esperto in lingua catalana di Alghero e n. 4 esperti in lingua sarda;
- VISTO l'avviso di mobilità interna, nota prot. n. 4557 del 04.03.2020, indetto dalla Direzione Generale dei Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per l'individuazione del personale da destinare allo sportello linguistico regionale, riservato ai dipendenti dell'Amministrazione regionale e il relativo esito negativo, comunicato alla Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione, con nota prot. n. 6774 del 15.04.2020;
- VISTO l'avviso di mobilità interna per n. 5 unità di personale di categoria D appartenente al sistema Regione, nota prot. n. 12979 del 16.06.2021, indetto dalla Direzione Generale del Personale e riforma della Regione;
- VISTO il verbale della Commissione esaminatrice nominata nell'ambito della suddetta procedura, che ha ritenuto le domande presentate non ammissibili dandone comunicazione alla Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione, con nota ns prot. n. 23350 del 12.07.2021;
- VISTA la determinazione, n. 1342 prot. n. 25589 del 30 luglio 2021, con la quale la Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la copertura di n. 5 unità di personale di cat. D, mediante l'istituto del comando, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 31/1998;
- VISTO il verbale della Commissione esaminatrice che ha ritenuto le domande presentate non ammissibili, dandone comunicazione alla Direzione Generale del Personale e riforma della Regione con nota ns prot. n. 29035 del 7.09.2021;
- VISTA la determinazione, n. 2046 prot. n. 38271 del 12 novembre 2021, con la quale la Direzione Generale del Personale e Riforma della Regione ha approvato l'Avviso pubblico di mobilità volontaria mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse con cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art.38 bis della L.R. 13 novembre 1998 n. 31,

per la copertura di n. 5 unità di personale di categoria D - funzionario amministrativo, da assegnare agli Sportelli linguistici regionali di Sassari e di Cagliari, istituiti presso la Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Amministrazione regionale;

VISTA la determinazione n. 380 prot. n. 9858 del 1 marzo 2022 con la quale il Direttore del Servizio Concorsi ha preso atto del verbale n. 1 dell'8.02.2022, trasmesso con nota ns prot. n. 7077 dell'11.02.2022, nel quale la Commissione esaminatrice nominata nell'ambito della suddetta procedura ha rilevato la mancanza dei requisiti di ammissione in capo ai candidati;

TENUTO CONTO dell'art. 11 comma 5 della L.R. 3 luglio 2018 n. 22, il quale prevede che, qualora, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui agli articoli 38 bis, 39 e 40 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, risultino posti vacanti, questi siano coperti mediante concorsi pubblici per titoli ed esami in cui è prevista la valorizzazione, con apposito punteggio, delle esperienze e competenze maturate nello svolgimento delle attività connesse all'attuazione degli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999 e dell'articolo 9, comma 10, lettera b) della legge regionale 7 agosto 2009, n. 3 (Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale);

PRESO ATTO che a seguito dell'espletamento delle procedure di cui agli articoli 38 bis, 39 e 40 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31, non stati individuati candidati idonei allo svolgimento delle attività previste nell'ambito degli sportelli linguistici di cui all'art. 11 della L.R. 3 luglio 2018 n. 22;

VISTO l'art. 9 della L.R. 3 luglio 2018 n. 22 recante "Certificazione linguistica" e l'art. 11 comma 4 nel quale si prevede che al personale assegnato ai compiti di cui ai commi 2 e 3 del suddetto articolo è richiesta una conoscenza scritta e orale della lingua corrispondente almeno al livello C1, certificato secondo le modalità previste dall'articolo 9;

VISTA la D.G.R. n. 12/4 del 30.03.2023, con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2023 - 2025;

VISTO l'art. 8 comma 7 della L.R. 22 novembre 2021 n. 17 che prevede che "Per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento del personale nel sistema Regione di cui al comma 2 bis dell'articolo 1 della L.R. n. 31 del 1998, introdotto dall'articolo 1, comma 2, della L.R. 25 novembre 2014, n. 24 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione), i bandi di concorso possono prevedere che sia dovuto un diritto di segreteria quale contributo per la copertura delle spese della procedura. L'importo è fissato con il bando ed è compreso tra i 10 ed i 15 euro";

RAVVISATA la necessità di dover procedere all'approvazione del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale da inquadrare in categoria giuridica D, di cui n. 4 esperti in lingua sarda e n. 1 esperto in catalano di Alghero, da assegnare allo Sportello linguistico regionale istituito presso la Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Amministrazione regionale (sede di Cagliari e Sassari).

DETERMINA

Art. 1

Oggetto e posti a concorso

Al fine di assicurare la piena operatività e funzionalità dello Sportello Linguistico regionale istituito ai sensi della L.R. 3 luglio 2018, n. 22, "Disciplina della politica linguistica regionale", è indetto un concorso pubblico per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale da inquadrare in categoria giuridica D, di cui n. 4 esperti in lingua sarda e n. 1 esperto in catalano di Alghero, da assegnare allo Sportello linguistico regionale istituito presso la Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'amministrazione regionale (sede di Cagliari e Sassari).

Le unità di personale saranno assegnate come di seguito indicato:

- Sede di Sassari: n. 1 esperto in lingua sarda e n. 1 esperto in catalano di Alghero.
- Sede di Cagliari: n. 3 esperti in lingua sarda.

I candidati selezionati dovranno garantire l'espletamento di compiti di alto contenuto specialistico professionale in materia di attività culturali e linguistiche connesse al profilo ricercato e dovranno fornire le prestazioni di seguito dettagliate:

- traduzione di atti amministrativi in lingua sarda o catalano di Alghero e attività di comunicazione ed interpretariato;
- raccolta, traduzione e trascrizione in lingua sarda o in catalano di Alghero di atti normativi regionali, statali, comunitari in materia di minoranze linguistiche e atti strettamente legati alla materia;
- attività di front-office con il pubblico (accoglienza e consulenza linguistica);
- traduzione simultanea, interpretariato e trascrizione italiano-sardo, sardo-italiano, italiano-catalano di Alghero, catalano di Alghero-italiano;
- elaborazione di materiale linguistico in lingua sarda e in catalano di Alghero;
- collaborazione ad eventi di valorizzazione e promozione linguistica e culturale;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici e telematici destinati a facilitare e rafforzare l'uso della lingua sarda e del catalano di Alghero;
- collaborazione con altri Assessorati, Enti regionali o privati che ne facciano richiesta, per traduzioni di atti e/o promozione di eventi culturali e linguistici e predisposizione di materiale divulgativo ai fini

della promozione e valorizzazione della lingua sarda o del catalano di Alghero per eventuale stampa e successiva distribuzione;

- collaborazione per la traduzione e l'implementazione di siti istituzionali facenti capo alla Regione Autonoma della Sardegna;
- ulteriori mansioni, purché affini a quelle elencate sopra e comunque strettamente attinenti alle attività dello Sportello Linguistico regionale;
- organizzazione e attività di docenza di corsi sia di alfabetizzazione che per esperti, in lingua sarda o catalano di Alghero destinati a diverse categorie di soggetti tra cui dipendenti regionali, docenti e cittadini.

Art. 2

Riserva di posti e preferenze

Il 30% dei posti messi a concorso è riservato a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, ai sensi dell'art. 1014 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Le riserve di posti di cui al suddetto articolo, si applicano anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ai sensi dell'art. 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Con riferimento ai titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, saranno oggetto di valutazione esclusivamente se dichiarati nella domanda di partecipazione e se posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

I posti riservati, qualora non coperti, verranno assegnati agli altri candidati sulla base della posizione occupata in graduatoria.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero avere la titolarità di uno degli altri status previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- b) avere un'età non inferiore ad anni 18;
- c) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- d) godere dei diritti civili e politici;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati

per motivi disciplinari ai sensi delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti o dalle disposizioni normative disciplinanti la materia.

- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
- g) avere una posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo, secondo la normativa applicabile;
- h) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - Diploma di laurea (DL) in Conservazione dei beni culturali, Filosofia, Lettere, Lingue e letterature straniere, Materie letterarie, Pedagogia, Scienze della formazione primaria, Storia, Traduzione ed interpretazione e titoli equipollenti, nonché Laurea Specialistica (LS) e Laurea Magistrale (LM) equiparate secondo la normativa vigente.
 - Laurea triennale (L) nelle seguenti classi di laurea o equiparate: Beni culturali (L1), Filosofia (L5), Lettere (L10), Lingue e culture moderne (L11), Scienze dell'educazione e della formazione (L19), Storia (L42).

Il titolo di studio indicato deve essere rilasciato da un'università riconosciuta secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano. Il candidato che abbia conseguito un titolo di studio all'estero può partecipare al concorso se in possesso del decreto di equipollenza o del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi di legge. Il candidato è ammesso con riserva anche qualora il provvedimento di equipollenza o equivalenza non sia ancora stato emesso dalle competenti istituzioni, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il provvedimento di riconoscimento del titolo dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere stata avviata entro la data di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

- i) essere in possesso della certificazione provvisoria sperimentale della conoscenza delle lingue di minoranza storiche parlate in Sardegna, lingua sarda o catalano di Alghero - Livello C1 rilasciata dalla Regione Autonoma della Sardegna in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari per la lingua sarda e con il Comune di Alghero per il catalano di Alghero, come richiesto dall'art. 11 comma 4 della L.R. 22/2018.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 4

Presentazione della domanda di partecipazione

4.1 Termini e modalità

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, corredata dalla documentazione

richiesta, deve pervenire entro il termine perentorio del **5 maggio 2023** mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo reclutamento@pec.regione.sardegna.it.

Nell'oggetto della PEC i candidati dovranno indicare il cognome e il nome e la dicitura "*Concorso Sportello Linguistico regionale*".

I candidati dovranno indicare, nella domanda di partecipazione, il profilo (esperto in lingua sarda o in catalano di Alghero) per il quale intendono concorrere e potranno candidarsi esclusivamente per un profilo.

I candidati dovranno indicare, inoltre, il recapito telefonico e obbligatoriamente l'indirizzo PEC.

I candidati diversamente abili e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno indicare nella domanda di partecipazione la tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. La suddetta richiesta dovrà essere documentata con apposita certificazione medica, specifica per ogni tipologia di prova, nella quale dovranno essere precisati con chiarezza gli strumenti compensativi e i tempi richiesti.

La verifica della documentazione prodotta è effettuata dal Servizio Concorsi della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per ogni prova. L'esito delle verifiche verrà comunicato all'indirizzo PEC indicato dal candidato. Eventuali richieste di informazioni relative agli aspetti connessi agli ausili e ai tempi aggiuntivi dovranno essere trasmesse all'indirizzo reclutamento@pec.regione.sardegna.it.

La domanda di partecipazione e i relativi allegati dovranno essere compilati dal candidato in maniera completa e non dovranno essere in alcun modo modificati.

Non sono ammissibili domande di partecipazione pervenute ad indirizzi PEC differenti da quello indicato o trasmesse con modalità diverse dalla posta elettronica certificata.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alla domanda già inviata. È facoltà del candidato presentare, entro il termine previsto, una nuova domanda con i relativi allegati. In questo caso sarà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda trasmessa.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità o per vizi insanabili della domanda o dei suoi allegati può essere disposta dall'Amministrazione in qualunque fase della procedura.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di non ammissione, il versamento della tassa di partecipazione pari a € 10,00.

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo della piattaforma pagoPA Sardegna, all'indirizzo <https://pagamenti.regione.sardegna.it>, selezionando tra gli enti destinatari del pagamento "Regione Sardegna", scegliendo la voce "Tassa concorso" e dal successivo menù a discesa la dicitura "Concorso Sportello linguistico". In caso di accesso autenticato da parte del cittadino tramite CIE, CNS e SPID sarà effettuata la precompilazione del form relativamente ad alcuni campi.

A seguito del pagamento della tassa di concorso il candidato, nella domanda di partecipazione, dovrà inserire il codice di transazione e la data di pagamento. Il contributo di partecipazione al concorso non sarà in nessun caso rimborsato, anche in caso di revoca della presente procedura.

4.2 Documentazione

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- **Elenco titoli**, predisposto secondo il modello allegato al presente avviso, datato e firmato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000 (con formula di responsabilità ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000) contenente i titoli posseduti dal candidato per i quali si richiede la valutazione.
- **Curriculum vitae** in formato europeo, contenente la descrizione dettagliata dell'esperienza professionale maturata.

Il curriculum, deve essere sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con espressa dichiarazione di consapevolezza in ordine alle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 65 D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., nel rispetto delle modalità di trasmissione prescritte, la domanda e la documentazione allegata dovranno essere sottoscritte mediante una delle forme di **firma digitale** previste dall'art. 20 D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. o mediante **firma autografa** (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata scansione di un documento d'identità in corso di validità).

Tutte le informazioni richieste dovranno essere fornite in forma chiara e complete di tutti gli elementi utili a consentire il controllo e la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71, del DPR n. 445/2000.

Art. 5

Dichiarazioni e controlli

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto decreto.

Fatta salva la responsabilità penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e, nelle more della verifica del possesso dei requisiti tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale, ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti.

L'eventuale esclusione dal concorso verrà comunicata agli interessati con provvedimento motivato. La mancata esclusione dalla fase di preselezione ovvero dalle prove scritte o dalla prova orale non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

Il candidato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati in fase di presentazione della domanda. A tal fine, l'interessato dovrà inviare dette comunicazioni firmate digitalmente o con firma autografa, unitamente alla copia fronte/retro di un valido documento d'identità, in formato PDF, all'indirizzo email aagg.concorsi@regione.sardegna.it o alla PEC reclutamento@pec.regione.sardegna.it.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato a causa di dichiarazioni inesatte o incomplete inerenti i propri recapiti, oppure mancata o tardiva comunicazione della variazione dei recapiti rispetto a quelli indicati nella domanda nonché eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6

Commissione esaminatrice

Il Direttore Generale della Direzione generale del Personale e riforma provvederà a nominare una commissione esaminatrice per ogni profilo previsto dal bando.

Ogni commissione sarà composta da due componenti scelti tra dirigenti delle amministrazioni pubbliche, professori di università pubbliche o private – in servizio o in quiescenza – di cui uno con funzione di Presidente e un componente di comprovata qualificazione rispettivamente nella lingua sarda per il profilo inerente il sardo e nella lingua catalana di Alghero per il profilo inerente il catalano di Alghero.

Le commissioni esaminatrici avranno il compito di verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, provvedere alla valutazione dei titoli e delle prove dei candidati nonché redigere la graduatoria di merito.

Le commissioni saranno composte nel rispetto delle norme sulla parità di genere di cui all'art. 57, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da personale dell'Amministrazione regionale appartenente alla categoria D.

Per l'accertamento della conoscenza e della capacità di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese, la Commissione è integrata con la designazione di membri aggiunti.

Anche per l'accertamento della conoscenza delle "Norme di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta in uscita dell'Amministrazione regionale" (D.G.R. 16/14 del 18 aprile 2006) per il sardo e per l'accertamento della conoscenza del "Català de l'Alguer: un model d'àmbit restringit", (Delibera Giunta comunale n. 113 del 12 maggio 2021), per il catalano di Alghero, la Commissione è integrata con la designazione di membri aggiunti.

I membri aggiunti partecipano ai lavori della Commissione esaminatrice esclusivamente per la valutazione della prova di idoneità di rispettiva competenza.

Il provvedimento di nomina delle Commissioni sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi>

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 7

Procedura concorsuale

Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- prova scritta ([art. 8](#)): punteggio massimo per ciascuna prova scritta **30 punti**;
- valutazione dei titoli ([art. 9](#)): punteggio massimo **30 punti**;
- prova orale - pratica ([art. 10](#)): punteggio massimo **30 punti**.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.

Il mancato superamento di una delle due prove comporta l'esclusione del candidato dal concorso.

Per i candidati che dichiarano di essere affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e che allegano il relativo certificato medico, la Commissione esaminatrice si riserva di definire le misure compensative e dispensative per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, così come previsto dal decreto ministeriale 12 novembre 2021.

La mancata presentazione dei candidati nel giorno e nell'orario indicati nella convocazione per l'espletamento delle prove, comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 8

Prova scritta

La prova scritta, la cui durata è stabilita dalla Commissione, consiste nella risoluzione di 5 quesiti a risposta sintetica volti a verificare le conoscenze possedute dal candidato tra le seguenti materie:

- Pianificazione linguistica;
- Le lingue minoritarie in Italia: normativa sulla tutela e la valorizzazione.
- Organizzazione e ordinamento della Regione Autonoma della Sardegna.
- Diritto amministrativo.
- Normativa in materia di privacy, trasparenza e anticorruzione
- Nozioni di contabilità pubblica e regionale.
- Storia e cultura della Sardegna.

Inoltre, solo per la lingua sarda:

- Linguistica sarda.
- Filologia sarda.

Inoltre, solo per il catalano di Alghero:

- Linguistica catalana con particolare riferimento alla Sardegna.
- Filologia catalana con particolare riferimento alla Sardegna.

I criteri di valutazione della prova scritta saranno i seguenti:

- 1) grado di conoscenza della materia e aderenza alla tematica oggetto della prova (punteggio attribuibile da 0 a 10);
- 2) livello di aggiornamento (punteggio attribuibile da 0 a 5);
- 3) coerenza e logica nello sviluppo dell'argomento trattato (punteggio attribuibile da 0 a 10);
- 4) capacità di usare correttamente la lingua italiana, chiarezza espositiva, proprietà terminologica (punteggio attribuibile da 0 a 5).

È facoltà della Commissione definire le dimensioni massime delle risposte.

Alla prova scritta sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di 30 punti. La stessa si intenderà superata con una votazione minima di 21/30.

L'estrazione dei quesiti, elaborati da ciascuna Commissione il giorno della prova, avverrà alla presenza dei concorrenti.

Ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.M. 12 novembre 2021, attuativo dell'art. 3, comma 4-bis, del D.Lgs. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, la Commissione esaminatrice si riserva di definire le misure compensative e dispensative per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché il prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, per i candidati che attestino di essere affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta sono pubblicati sul sito internet dell'amministrazione almeno 20 giorni prima della data delle prove stesse.

L'esito della prova scritta sarà consultabile dai candidati sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9

Valutazione dei titoli

La **valutazione dei titoli** è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nell'Elenco titoli.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo **30 punti**. Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio complessivo determinato sommando i voti riportati nella prova scritta ed il voto riportato nella prova orale dal candidato.

I titoli valutabili sono i seguenti:

1. **TITOLI DI SERVIZIO, attinenti alle competenze, funzioni e attività del profilo per il quale si concorre**, comprese le esperienze e competenze espressamente previste dall'art. 11 comma 5 della LR 22/2018: punteggio massimo **15 punti**.

- a. esperienza professionale maturata presso enti pubblici nell'ambito dello Sportello Linguistico ai sensi della L. 15 dicembre 1999, n. 482: **1 punto** per ogni anno;
- b. esperienza di docenza universitaria in lingua sarda o catalano di Alghero o in materie attinenti la lingua sarda o catalano di Alghero: **0,5 punti** per ogni docenza svolta di almeno 15 ore;
- c. esperienza di docenza rivolta a docenti degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado in lingua sarda o catalano di Alghero: **0,4 punti** per ogni docenza svolta di almeno 15 ore;
- d. esperienza di docenza negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado in lingua sarda o catalano di Alghero ai sensi dell'art. 9 comma 10 della LR 3/2009 e degli artt. 17 e 20 della LR 22/2018: **0,5 punti** per ogni docenza svolta di almeno 15 ore;
- e. esperienza di docenza rivolta a dipendenti pubblici o alla cittadinanza in lingua sarda o catalano di Alghero: **0,2 punti** per ogni docenza svolta di almeno 15 ore;

Per la valutazione dei titoli di servizio si applicano i seguenti criteri:

- per il conteggio dell'anno si farà riferimento alla durata media di 365 giorni; per i periodi residui che non raggiungono i 365 giorni verrà attribuito il punteggio in proporzione ai giorni lavorati (n. giorni/365);
- qualora il candidato indichi più periodi lavorativi non continuativi, il calcolo del periodo valutabile verrà effettuato sommando i giorni relativi ad ogni singola esperienza;
- qualora non vengano indicati gli esatti termini temporali (giorno, mese e anno) di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, la valutazione avverrà come segue:
 - qualora siano indicati il mese e l'anno di inizio o termine e non sia indicato anche il giorno, sarà valutato l'ultimo giorno del mese di inizio o il primo giorno del termine indicato;
 - qualora siano indicati solo l'anno di inizio o termine, e non siano indicati anche il giorno e mese di inizio o di termine, sarà valutato l'ultimo giorno dell'anno di inizio o il primo giorno del termine indicato.
- per le esperienze professionali in corso, si procederà alla valutazione del relativo periodo considerando quale ultimo giorno utile per il conteggio quello della data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

2. **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** attinenti alle competenze, funzioni e attività del profilo per il quale si concorre e svolte nell'ambito dello Sportello Linguistico ai sensi della L. 15 dicembre 1999, n. 482 (punteggio massimo **8 punti**):

- a) **Diploma di Laurea secondo il vecchio ordinamento** ovvero **Laurea Specialistica** ovvero **Laurea Magistrale** (ex DM 509/1999 e DM 270/2004), **ulteriore** rispetto al titolo indicato quale requisito di accesso, rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in materie umanistiche: **2 punti**;
- b) **Laurea Triennale** (ex DM 509/1999 e DM 270/2004) **ulteriore** rispetto al titolo indicato quale requisito di accesso, rilasciata da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (valutabile in assenza di lauree di cui al punto a.) in materie umanistiche: **1,50 punti**;
- c) **Diploma di specializzazione (DS)** in materie umanistiche: **1 punto**;
- d) **Dottorato ricerca (DR)** in materie attinenti la lingua e sarda o il catalano di Alghero: **3 punti**;
- e) **Master di secondo livello** in materie attinenti la lingua sarda o il catalano di Alghero rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata **non inferiore a 12 mesi** conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. n. 295 del 29 settembre 2004: **2 punti**;
- f) **Master di primo livello** in materie attinenti la lingua sarda o il catalano di Alghero rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata **non inferiore a 12 mesi** conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. n. 295 del 29 settembre 2004: **1,5 punti**;
- g) **Borse di ricerca e assegni di ricerca** in materie attinenti la lingua sarda o il catalano di Alghero: **0,80 punti**.

Non è valutabile il titolo di studio previsto quale requisito di accesso di cui all'art. 3 del presente avviso.

3. ALTRI TITOLI attinenti alle funzioni e attività svolte nell'ambito dello Sportello Linguistico ai sensi della L. 15 dicembre 1999, n. 482 (punteggio massimo **7 punti**):

- a) **Attestati di partecipazione** a corsi di formazione in lingua sarda o catalano di Alghero di durata non inferiore a 30 ore: **0,50 punti**;
- b) **Pubblicazioni in lingua sarda o catalano di Alghero, anche in qualità di traduttore:**
 - **1 punto** per pubblicazioni a firma singola;
 - **0,70 punti** per pubblicazioni a firma multipla.

Gli attestati di partecipazione e le pubblicazioni, affinché possano essere oggetto di valutazione, devono essere indicati nell'**Elenco titoli** e allegati alla manifestazione di interesse. Per le pubblicazioni, inoltre, deve essere allegata la dichiarazione sostitutiva relativa alla conformità all'originale delle stesse; in caso di libri, alternativamente alla produzione degli stessi, deve essere indicato puntualmente autore, titolo, casa editrice, anno di pubblicazione e codice ISBN.

Art. 10

Prova orale-pratica

La prova orale, specifica per ciascun profilo, volta a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado complessivo di preparazione del candidato, verterà sulle materie previste per la prova scritta o su alcune di esse.

Nel corso della prova orale, ma con separata valutazione di mera idoneità, verrà accertata la conoscenza delle norme scritte regionali specifiche per ciascun profilo:

- **Esperto in lingua sarda:**

“Norme di riferimento a carattere sperimentale per la lingua scritta in uscita dell’Amministrazione regionale” (D.G.R. 16/14 del 18 aprile 2006)

- **Esperto in catalano di Alghero:**

“Català de l’Alguer: un model d’àmbit restringit”, approvato con Delibera della giunta comunale n. 113 del 12 maggio 2021.

Sempre con separata valutazione di mera idoneità, verranno altresì accertate la conoscenza e la capacità di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese.

Alla prova orale è attribuito un punteggio massimo di **30 punti** e si intende superata con almeno 21/30.

I candidati sostengono la prova orale dopo aver esibito uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale sono pubblicati sul sito dell'amministrazione almeno venti giorni prima della data della prova stessa.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato; tale elenco è affisso nella sede d'esame.

Per l'effettuazione della prova orale, l'amministrazione può ricorrere all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, anche relativi a videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

L'esito della prova sarà consultabile dai candidati sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 11

Formazione della graduatoria

Le Commissioni esaminatrici redigono le graduatorie di merito specifiche per ciascun profilo, sulla base del

punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Il servizio Concorsi della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, verificata la regolarità del procedimento, approva le graduatorie di merito.

Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12

Costituzione del rapporto di lavoro e accertamento dei requisiti e dei titoli

Con riferimento alla graduatoria di merito, i candidati dichiarati vincitori sono assunti, con riserva di successivo controllo in ordine al possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal C.C.R.L.

Prima dell'inquadramento in ruolo i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, in base alla normativa vigente, con lo status di dipendente pubblico.

I vincitori chiamati in servizio saranno sottoposti a un periodo di prova di 8 mesi, come previsto dalle disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato in fase di compilazione della domanda di partecipazione, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato; qualora invece sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decadrà dall'impiego.

Qualora il vincitore del concorso, salvo giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine definito dalla Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, lo stesso perde il diritto all'assunzione. In tal caso, verrà assunto il candidato idoneo collocato nella prima posizione utile in ordine di graduatoria.

Art. 13

Pubblicità e comunicazioni

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi/>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna e della summenzionata pubblicazione verrà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tutti gli avvisi relativi alla procedura, compreso il calendario delle relative prove e il loro esito, saranno pubblicati sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le richieste di informazioni relative alla procedura concorsuale possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione al numero di telefono 070.606.7026 o via email al settore reclutamento del servizio concorsi all'indirizzo aagg.concorsi@regione.sardegna.it

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità relative alla procedura concorsuale, per le quali è consultabile l'informativa sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi/>.

Art. 15

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 16

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione.

Il Direttore Generale

Silvia Cocco

